Il 38° Salone internazionale dell'odontoiatria e dell'odontotecnica a Colonia - 12-16.3.2019

Anche nel suo 96esimo anno di vita IDS si conferma leader indiscusso nel settore dentale. IDS rappresenta la piazza più completa per la tecnologia dentale e copre tutte le tendenze del mercato internazionale. Circa 2.300 aziende produttrici di prodotti, soluzioni di sistema e servizi presentano tutte le innovazioni ideate da ricercatori e sviluppatori dopo l'ultima edizione di IDS per agevolare il lavoro dei medici. Oltre 155.000 operatori, odontoiatri, odontotecnici, dipendenti di studi e laboratori, ma anche giovani leve del settore e studenti specializzandi in odontotecnica, senza dimenticare il mercato dentale internazionale, fanno di IDS un incontro al vertice veramente unico, il "Leading Dental Business Summit".

Quali circostanze impattano sul Salone internazionale dell'odontoiatria e dell'odontotecnica?

Il mondo del XXI secondo sta attraversando una fase di profondo cambiamento:

- Politica: osserviamo nuovi raggruppamenti e uno spostamento dei pesi politici delle grandi potenze, notiamo cambiamenti nella struttura internazionale del potere politico.
- Economia e commercio: in molte regioni economiche vediamo un grande sviluppo dinamico, in tutti i campi regna un'aspra concorrenza, anche e soprattutto in riferimento alla tecnologica medica e al nostro segmento specifico, la tecnologia dentale. Stiamo nuovamente assistendo a una discussione animata su barriere commerciali e protezionismo; cose che reputavamo da tempo superate pregiudicano il libero commercio su scala mondiale.
- Sviluppo della popolazione: oggi notiamo una forte crescita in diverse regioni del mondo che lancia grandi sfide a politica, economia e assistenza medica della persona.
- Sviluppo tecnologico: la digitalizzazione avanza a ritmo serrato, nella produzione e
 distribuzione di merci e beni osserviamo una svolta epocale che supera ogni più fervida
 immaginazione. Il rapidissimo progresso della ricerca medico-tecnologica abbrevia
 costantemente i cicli di innovazione e le catene logistiche pongono aziende e distributori
 dinnanzi a compiti sempre più ardui.

Molte persone e addirittura tante comunità percepiscono i cambiamenti e i momenti di rottura come qualcosa di minaccioso, perchè celano un elevato rischio esistenziale e scatenano quindi disagio e inquietudine.

Cambiamenti e svolte offrono tuttavia anche l'opportunità di sviluppare qualcosa di nuovo e convertire in prodotti e servizi idee prima inimmaginabili. Sono epoche in cui dobbiamo **mettere in**

discussione l'esistente, sfruttare le molteplici nuove opportunità e dare il nostro contributo specifico al progresso.

Il costante cambiamento, il continuo progresso della conoscenza si palesa in modo molto particolare nel nostro settore dentale internazionale. L'odontoiatria e la tecnologia dentale sviluppata appositamente per essa rispecchiano lo sviluppo tempestoso degli ultimi decenni.

L'industria dentale tedesca attraversa da oltre 100 anni un processo continuo di progresso dei partner affidabili della categoria degli odontoiatri e degli odontotecnici. Siamo consapevoli della responsabilità di realizzare prodotti che vadano a vantaggio dei pazienti.

Un carattere cosmopolita e il libero commercio sono elementi imprescindibili per la tutela della salute dell'uomo. L'assistenza odontoiatrica e odontotecnica dei pazienti dipende in prima linea da medici e odontotecnici molto impegnati e ben preparati. Insieme dedicano ai pazienti il proprio sapere specifico per mantenere o ripristinare la loro salute orale.

Per farlo hanno bisogno di una serie di prodotti realizzati dall'industria dentale tedesca nel rispetto di un elevato livello qualitativo. Le nostre innovazioni di prodotto consentono ai medici di tutto il mondo di offrire ai propri clienti tutte le possibilità terapeutiche garantite dall'odontoiatria moderna.

Da oltre 100 anni la nostra industria dentale è simbolo di qualità, precisione e affidabilità di prodotti di facile utilizzo.

Ultimamente su molti mercati mondiali osserviamo forti tendenze protezionistiche e addirittura un isolamento dei mercati, anche e soprattutto in ambito medico.

- Requisiti normativi sempre nuovi e severi e procedure di approvazione molto impegnative e
 costose ostacolano l'accesso al mercato dei nostri prodotti oppure lo rendono inutilmente
 dispendioso.
- Ne conseguono notevoli svantaggi concorrenziali che la nostra industria tenta di compensare con ingenti sforzi.

Noi invece ci schieriamo con forza a favore del libero commercio, del libero scambio di merci e prodotti controllati, conformi alle norme internazionali e ai requisiti giuridici fissati per i prodotti medicali.

La nostra industria accetta la sfida e intraprende ogni sforzo per mettere a disposizione di medici e pazienti anche in futuro prodotti perfetti e accuratamente testati.

Nel lungo periodo riusciremo a farlo insieme solo se le condizioni quadro politiche, sanitarie ed economiche nazionali e internazionali promuoveranno la sanità invece che ostacolarla!

IDS, un'ancora di stabilità in acque burrascose

Il Salone internazionale dell'odontoiatria e dell'odontotecnica era e resta un'ancora di stabilità e sicurezza in acque burrascose.

Ci attende la 38[^] edizione di IDS dalla prima manifestazione del 1923.

Da 95 anni il Salone internazionale dell'odontoiatria e dell'odontotecnica è motore e termometro dello sviluppo medico e tecnico in ambito dentale.

IDS ha superato tutti i periodi di crisi, era e resta una vetrina completa e affascinante su ciò che è possibile oggi, arriverà domani ed è già in fase di sviluppo concettuale per dopodomani.

L'odontoiatria e l'odontotecnica presentano notevoli affinità tecniche: sono entrambe innovative, non si accontentano dei risultati raggiunti e ambiscono a un continuo miglioramento.

Ingegneri e sviluppatori sono i partner di questo processo, condividono i motivi, la ricerca dei metodi di utilizzo migliori, più efficaci e raffinati, sono uniti dal desiderio di offrire ai pazienti la migliore assistenza possibile per preservare o ripristinare la loro salute orale.

IDS è il luogo migliore per misurare e posizionare la propria attività sul mercato mondiale rispetto ai competitor. Qui odontoiatri e odontotecnici possono raccogliere informazioni e spunti e adottare decisioni innovative per il proprio studio o laboratorio.

È proprio questo l'importante nei tempi burrascosi che stiamo vivendo.

Industria dentale tedesca: cuore e motore di IDS

L'industria dentale tedesca è cuore e motore di IDS dal 1923. I suoi 200 associati formano una comunità coesa, permeata da valori comuni: è innovativa, creativa, flessibile, orientata al servizio e al cliente, sempre disponibile a prestare i propri servizi, cosmopolita e stimolante. Tutto questo la rende presente e vincente anche in campo internazionale.

L'industria dentale tedesca cresce in Germania e all'estero

I dati relativi al fatturato dell'esercizio 2018 saranno raccolti in primavera e non sono quindi ancora disponibili.

Nel 2017 le circa 200 aziende dell'Associazione dell'industria dentale tedesca contavano oltre 20.700 dipendenti in Germania e all'estero; il numero di occupati era quindi leggermente cresciuto di quasi il 3% rispetto al 2016.

Nel 2017 gli associati alla VDDI hanno realizzato un fatturato totale di quasi 5,3 miliardi di Euro, con un incremento rispetto al risultato del 2016 che sfiora il 5%. Circa 3,4 miliardi di Euro di queste vendite provengono dai mercati esteri (+5%).

Il fatturato 2016 è stato quindi superato del 4,4%, per un importo pari a 1,93 miliardi. Nel 2017 il 60% degli associati che hanno partecipato al sondaggio in Germania ha registrato vendite superiori rispetto al 2016.

Le aspettative nei riguardi del 2018 sono ancora una volta positive. Il 53% delle aziende intervistate confida in un aumento del fatturato, mentre un ulteriore 45% prevede un fatturato pari a quello dell'anno precedente.

Forte crescita dell'export in quasi tutte le regioni

Nel 2017 per l'industria dentale tedesca la quota di export ha sfiorato il 64%. Ciò evidenzia chiaramente l'importanza dei mercati mondiali per la nostra industria e il suo posizionamento su questi mercati.

Quasi la metà degli intervistati riporta una crescita di fatturato sui mercati esteri. Un buon 40% ha realizzato vendite in terra straniera per un importo pari a quello del 2016.

Segue un quadro generale delle principali regioni di sbocco dell'industria dentale tedesca:

- L'Europa occidentale resta il mercato più forte a fianco di quello interno. Circa il 53% dei partecipanti al sondaggio riferisce per il 2017 un aumento di fatturato, mentre per il 36% l'andamento del business si è mantenuto sullo stesso livello del 2016.
- L'Europa orientale vanta uno sviluppo decisamente più positivo rispetto al 2016. Il 51% delle aziende contattate dalla VDDI ha registrato nel 2017 un aumento del fatturato. Un altro 40% evidenzia un fatturato annuo immutato rispetto all'esercizio precedente.
- In Estremo Oriente il 55% delle aziende ha fatto registrare un incremento e un terzo ha mantenuto lo stesso livello dell'anno precedente.
- Sul mercato nordamericano il 46% degli intervistati è riuscito a espandere le proprie attività commerciali, mentre un altro 39% riporta vendite per un importo pari a quello del 2016.
- Nell'anno di riferimento in Vicino e Medio Oriente il 45% degli intervistati riferisce un aumento delle vendite. Inoltre per il 2017 il 41% delle aziende ha rilevato una stabilizzazione delle vendite sui livelli del 2016.
- Il sondaggio evidenzia che le regioni del Centro e Sud America si sono tendenzialmente sviluppate in misura leggermente inferiore rispetto ad altri mercati di esportazione. Solo un terzo degli intervistati è riuscito a mettere a segno un aumento di fatturato in quest'area. In compenso il 58% delle aziende riferisce in questa regione un fatturato stabile, mentre un ulteriore 9% ha dovuto incassare un calo dell'export.

In conclusione: il business sia in Germania che all'estero ha fornito un contributo sostanziale alla crescita dell'industria dentale tedesca. Si confermano positive anche le previsioni per le vendite in Germania e all'estero nel 2018. Quasi due terzi degli associati alla VDDI intervistati contano su un incremento delle vendite all'estero. Secondo il nostro sondaggio oltre la metà degli associati alla VDDI ipotizza per il 2018 un incremento del fatturato sul territorio tedesco.

Siamo soddisfatti dei dati di fatturato della nostra industria sul mercato domestico tedesco e sui mercati internazionali. Tuttavia gli incrementi di fatturato non restituiscono un quadro completo.

I fatturati della nostra industria sono cresciuti, ma i margini si sono considerevolmente ridotti. La nostra industria dentale vanta una quota di export del 64%. Tutte le aziende che operano sui mercati

mondiali altamente competitivi e intendono restarlo nel lungo periodo devono oggi investire molto di più in impianti di produzione, logistica e comunicazione verso i clienti finali.

Il fatto che la nostra industria dentale costituisca il nocciolo di IDS ci riempie di gioia e anche di orgoglio.

IDS si tiene ogni due anni a Colonia ed è organizzata dalla GFDI (Gesellschaft zur Förderung der Dental-Industrie mbH), la società commerciale dell'Associazione dell'industria dentale tedesca (VDDI). La realizzazione pratica è affidata a Koelnmesse GmbH di Colonia.

Siamo felici e grati che l'industria dentale mondiale e il commercio internazionale specializzato partecipino in misura rilevante al successo di IDS, perchè ogni due anni le aziende di tutto il mondo fanno di IDS l'evento mondiale del settore dentale.

Uno sguardo a IDS 2019

IDS è un marchio dalle caratteristiche inconfondibili. Alla base della rassegna troviamo il tradizionale carattere cosmopolita e il principio olimpico: "IDS è la fiera leader a livello mondiale per la community dentale, una piattaforma di innovazioni e trend di mercato garanzia di un successo duraturo." Questa affermazione descrive perfettamente il posizionamento di IDS: espositori e operatori, rivenditori e persone alla ricerca di informazioni, chiunque deve avere l'opportunità di raggiungere gli obbiettivi che si è prefissato per la visita a IDS.

Quali novità e trend si delineano fin d'ora per odontoiatria e odontotecnica a IDS 2019?

Trend dentali globali:

- Ai vertici dello sviluppo internazionale sono annoverati migliori workflow digitali e produzione additiva.
- Le tecnologie analogiche costituiscono ancora una premessa indispensabile per laboratori e studi, come dimostra il fatto che parallelamente agli scanner intraorali anche i materiali classici per le impronte sono oggetto di un continuo perfezionamento. Anche i siliconi A sono utilizzabili in modo universale e più agevole (per es. per protesi sorrette da elementi dentari, ma anche da impianti), mentre i polieteri dettano il ritmo (presa più rapida).
- I metodi digitali iniziano ad avventurarsi in segmenti dell'odontoiatria finora tipicamente (quasi) solo analogici, come per esempio l'ortodonzia, la ricostruzione protesica totale e l'endodonzia.

Di interesse per odontoiatra e team:

- Grazie al supporto software è possibile pianificare meglio i trattamenti endodontici servendosi di dime guida per le lime (analogamente alle dime di foratura in implantologia).
- Nel campo della profilassi professionale il laser a diodi, in combinazione con i metodi classici
 consolidati (scaling e root planing con curettes e sistemi a ultrasuoni o a getto di polvere), si
 è affermato come opzione ulteriore ai fini di eliminazione dei germi e decontaminazione
 superficiale.
- Per il trattamento futuro della parodontite varrà la pena dare un'occhiata alle ultime novità, in particolare agli strumenti per il trattamento sottogengivale, alle polveri minimamente abrasive per la ripresa del trattamento e anche ai nuovi software (per es. documentazione di uno stato parodontale completo con profondità di sondaggio e perdite di attacco su un massimo di sei punti per dente, eventuale interessamento della forcazione ed evoluzione nel corso del tempo).
- Nella ricostruzione protesica la scelta di materiali si arricchisce di nuovi ingressi dal settore
 della vetroceramica ad alta resistenza (per es. silicato di litio, silicato di litio rinforzato con
 ossido di zirconio o ceramiche ibride, come ceramica feldspatica a struttura fine infiltrata con
 polimeri). L'obbiettivo è coniugare la maggiore traslucenza e opalescenza rispetto a una
 ceramica strutturata con una resistenza ancora maggiore, estendendone così l'utilizzo anche
 ai ponti. A seconda di materiale e caso specifico si può procedere alla lavorazione chairside
 con metodo CAD/CAM (abbozzo di workflow: scan intraorale, design a monitor, produzione
 CAM alla fresa).
- Gli scanner intraorali sono ancora oggetto di innovazione: anche in questo ambito prosegue il trend di miniaturizzazione e gli strumenti diventano più maneggevoli e in parte senza polvere. Alcuni possono addirittura già essere comandati a gesti o con comandi vocali.

Di interesse per odontotecnico e team del laboratorio:

- Il laboratorio si va trasformando sempre più in un "risolutore di problemi". L'odontotecnico opera a stretto contatto con l'odontoiatra per il backward planning in implantologia, propone i materiali adeguati per la struttura, sceglie i grezzi esteticamente più indicati e, se richiesto, la ceramica stratificata o in alternativa una ceramica per la tecnica multilayer, ecc.
- La grande offerta di materiali protesici si differenzia ulteriormente: nuovi grezzi di estrusione e da fresare, più colori, eventualmente con sfumature interne e polimeri termoplastici (per es. PEEK) e altri compositi stampabili per provvisori di breve e lunga durata.
- Per la ricostruzione protesica totale i concept a supporto digitale offrono al laboratorio ulteriori opzioni realizzative in un ambito finora quasi esclusivamente a indirizzo analogico.
- È stata perfezionata la realizzazione per sottrazione di interventi di restauro con metodi CAD/CAM e si va affermando il metodo additivo con stampa 3D. Aumenta anche il numero di modelli disponibili.

Di interesse per il team odontoiatrico-odontotecnico:

- I metodi digitali facilitano ulteriormente l'ortodonzia. Per esempio con i modelli virtuali si possono approntare anche setup virtuali indipendentemente dal quesito diagnostico e addirittura progettare apparecchi ortodontici (per esempio apparecchi fissi).
- Il lavoro di squadra fra odontoiatra e odontotecnico si muove lungo una scala che prevede numerose opzioni dal "completamente analogico" al "solo digitale", dove l'utilizzo ponderato di diversi processi in parte digitali, in base alle condizioni cliniche e anche economiche, agevola il lavoro quotidiano.
- La stampa 3D spariglia le carte: nuovi campi di utilizzo, nuove modalità di lavoro in team, nuovi modelli di business.

Naturalmente in questa sede non è possibile trattare tutti i trend di interesse. C'è quindi una lunga serie di ulteriori motivi per visitare a Colonia il Salone internazionale dell'odontoiatria e dell'odontotecnica dal 12 al 16 marzo 2019, che offrirà un quadro completo di metodi, processi e prodotti dell'intero settore dentale.

IDS: porta sull'Europa, porta sul mondo

IDS dà accesso al mercato europeo, ma è anche un piazza internazionale per il business con paesi terzi. A Colonia saranno presenti tutti i rivenditori internazionali che fanno acquisti per i loro clienti dei relativi paesi di provenienza, conoscono gli utenti e i mercati dentali a cui forniscono i prodotti che vedrete, testerete e tratterete a Colonia.

Benvenuti a Colonia alla 38^{edizione} del Salone internazionale dell'odontoiatria e dell'odontotecnica!